

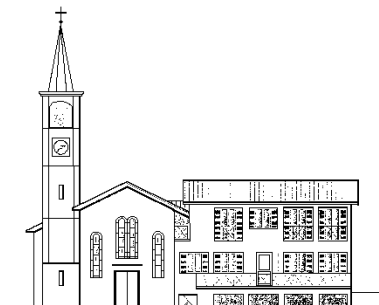
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## Domenica delle Palme



**BENEDETTO COLUI CHE VIENE,  
IL RE, NEL NOME DEL SIGNORE ...**

*Luca 19, 38*



Anno 2016

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

20 marzo

**12**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Questo è il traguardo del tuo lungo viaggio  
che ti ha portato per le strade degli uomini  
ad annunciare una buona notizia  
che può trasformare la vita.

Il percorso è stato segnato  
da tanti incontri, da tanti gesti  
di guarigione e di misericordia  
e non sono mancati i conflitti  
con coloro che non apprezzano  
il tuo buonismo nei confronti dei peccatori,  
la tua disinvoltura nel parlare di Dio,  
come uno che lo conosce proprio da vicino,  
e nemmeno la tua propensione e sederti  
alla tavola di gente poco rispettabile.  
Tu non ti sei lasciato fuorviare  
né dalle critiche, né dalle insinuazioni malevole  
e in modo limpido e disarmato  
hai proclamato una verità  
scomoda per i farisei e i sadducei,  
ma consolante per tutti quelli che,  
deposti arroganza e orgoglio,  
riconoscono le proprie colpe.

Ora che sei giunto a Gerusalemme  
si apre la parte più dolorosa  
e più decisiva del tuo viaggio:  
il dono della tua vita,  
spezzata come un pane buono,  
sarà il sigillo indelebile del tuo amore  
e la tua risurrezione rivelerà  
che il Padre ha accolto con gioia  
la tua offerta, il tuo sacrificio.  
Ecco perché accetti il grido di gioia  
che sale dalla folla dei discepoli.

## **AGNELLO IMMOLATO** (Lc. 22,14-23,56)

E' la domenica delle Palme, la domenica della Passione di Gesù, la domenica della Morte di Gesù in Croce, la domenica della consegna del Figlio dell'Uomo nelle mani degli uomini. Una domenica dalla doppia faccia: alla gioia dell'accoglienza festosa di Gesù in Gerusalemme risponde la tristezza di una violenza gratuita e senza senso che si abbatte sullo stesso Gesù fino a portarlo a morire sulla Croce. E' una domenica di non facile comprensione, dobbiamo cercare di coglierne il significato più profondo evitando gli atteggiamenti superficiali ed esteriori. La benedizione dei rami di ulivo a cui segue la festosa processione, ad esempio, può diventare motivo di distrazione anziché di concentrazione sulla Passione che viene proclamata subito dopo. Questa è una cosa da evitare! Lo possiamo fare se seguiamo ad uno ad uno i diversi passaggi del dramma umano e divino a cui stiamo assistendo. Lo possiamo fare se ci immedesimiamo nei personaggi di questo dramma, poiché le medesime esperienze bene o male ci capiterà di viverle anche nella nostra vita. Questo è lo spirito che ci viene richiesto. Naturalmente al centro di tutto ci deve stare Gesù: quello che ha fatto per noi, come si è comportato, la strada che ha scelto di percorrere fino in fondo, fino alla morte e alla morte in croce. Si dirà: Gesù non aveva altra scelta! Ma non è vero, come traspare dalle sue stesse parole: ***“Padre! Tutto è possibile a te. Allontana da me questo calice!”*** Gesù desiderava intensamente vivere per insegnare agli uomini il vero amore, ma la loro malvagità era troppo grande e perciò fu tolto di mezzo. Solo a questo punto, quando la malvagità umana è un fiume in piena, inarrestabile, Gesù si offre come vittima: ***“Tuttavia, non ciò che io voglio, ma quello che tu vuoi”***. Gesù ci insegna che il nostro profondo e sincero desiderio di vita, un giorno troverà sulla sua strada l'osso duro della morte, ma non sarà la fine di tutto se sapremo fare della nostra vita un dono a Dio Padre: ***“Padre nelle tue mani affido il mio spirito!”*** Questo è il grande esempio di Gesù: il desiderio di vita che c'è in noi va vissuto fino in fondo come dono di amore verso i fratelli, e quando questo non fosse più possibile a causa della morte, dobbiamo abbandonarci con fiducia tra le braccia del Padre, perché solo in Lui quel desiderio di vita avrà realizzazione e pieno compimento.

*Don Pietro*

## *Domenica delle Palme*

Con la Domenica delle Palme o più propriamente Domenica della Passione del Signore, inizia la solenne annuale celebrazione della Settimana Santa, nella quale vengono ricordati e celebrati gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù, con i tormenti interiori, le sofferenze fisiche, i processi ingiusti, la salita al Calvario, la crocifissione, morte e sepoltura e infine la sua Risurrezione.

La Domenica delle Palme giunge quasi a conclusione del lungo periodo quaresimale, iniziato con il Mercoledì delle Ceneri e che per cinque liturgie domenicali, ha preparato la comunità dei cristiani, nella riflessione e penitenza, agli eventi drammatici della Settimana Santa, con la speranza e certezza della successiva Risurrezione di Cristo, vincitore della morte e del peccato, Salvatore del mondo e di ogni singola anima.

I Vangeli narrano che giunto Gesù con i discepoli a Betfage, vicino Gerusalemme (era la sera del sabato), mandò due di loro nel villaggio a prelevare un'asina legata con un puledro e condurli da lui; se qualcuno avesse obiettato, avrebbero dovuto dire che il Signore ne aveva bisogno, ma sarebbero stati rimandati subito. Dice il Vangelo di Matteo (21, 1-11) che questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato annunciato dal profeta Zaccaria (9, 9) "Dite alla figlia di Sion; Ecco il tuo re viene a te mite, seduto su un'asina, con un puledro figlio di bestia da soma".

I discepoli fecero quanto richiesto e condotti i due

animali, la mattina dopo li coprono con dei mantelli e Gesù vi si pose a sedere avviandosi a Gerusalemme. Qui la folla numerosissima, radunata dalle voci dell'arrivo del Messia, stese a terra i mantelli, mentre altri tagliavano rami dagli alberi di ulivo e di palma, abbondanti nella regione, e agitandoli festosamente rendevano onore a Gesù esclamando "Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nell'alto dei cieli!".

A questa festa che metteva in grande agitazione la città, partecipavano come in tutte le manifestazioni di gioia di questo mondo, i tanti fanciulli che correvano avanti al piccolo corteo agitando i rami, rispondendo a quanti domandavano "Chi è costui?", "Questi è il profeta Gesù da Nazareth di Galilea".



*Riceviamo e pubblichiamo ...*

## **DAL PICCOLO DISEGNO**

Domenica 13 marzo: entro insieme ad altra gente nel Collegio S. Giuseppe a Torino.

Vado diretta nel teatro dove si tiene l'incontro ... e sul palco una mega scritta attira decisamente lo sguardo: «**Eucaristia miracolo d'amore!**». “Bellissimo per cominciare la giornata” - mi dico - “rosso come l'amore che Gesù ha per l'umanità ma moderno ed efficace come i quotidiani che sembrano uscire dalla scritta stessa“.

Poi, decisamente, lo sguardo si posa sulla sala e **non posso non pensare che il miracolo è già presente in quei volti di suore e laici, che insieme stanno festeggiando la giornata del Piccolo Disegno nell'evento del 50° della costituzione della Federazione Italiana delle Suore di San Giuseppe. 50 anni fatti di fatti di vita, incontri, progetti, pensieri, azione; di cammini e aperture alla novità, persone che hanno creduto a questo progetto di Dio e hanno dato fiducia allo Spirito.**

Il clima della giornata è accogliente e positivo: incontri con coloro che non vedi da tempo, sorrisi e avvicinamento ad altri che non conosci, ascolto di quanto è offerto e condiviso.

Interessante **la riflessione di suor Cristina Gavazzi, Chambéry, sull'irreversibilità del dono di Gesù nell'Eucaristia**, ma anche del dono di S. Ignazio, di P. Médaille e quindi nostro, dono dell'offerta per i fratelli che siamo chiamati a servire. Questo impegno totale davanti all'Eucaristia porta alla condivisione di vita e di

beni che realizza la comunione tra noi, con Dio e con ogni prossimo.

Anche la S. Messa, presieduta dal **Vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi**, è stata all'insegna di questo **"miracolo d'amore"**, perché dall'Eucaristia impariamo ad abbassarci come Gesù, perché senza abbassamento non c'è fecondità.

E, come non pensare alla fecondità del Piccolo Disegno nel vedere, al pomeriggio, i **"piccoli cantori di P. Médaille di Pinerolo"** e il coro **"Note in fiore di Cuneo"**? Tanti bambini che ci hanno dato il respiro del futuro!!! Ancora gioia, danze, canti e la coppia, Cristina e Andrea, a parlarci della loro esperienza con i tre figli adottati, della fiducia in Dio, del mettere il futuro nelle sue mani con il cuore in preghiera incessante.

Insomma, il miracolo d'amore è proseguito in tutta la giornata... **un vero MIRACOLO D'AMORE!!!**

Compresa la preghiera finale dove un po' di farina, sale, lievito, acqua e olio, mescolati insieme, sono diventati, subito, un bellissimo e profumatissimo pane, **il Pane della condivisione.**

*Suor Carla Carena*

**AUGURI DI BUON COMPLEANNO  
A SUOR GEMMA E  
A SUOR BENIAMINA.**

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 20 marzo DOMENICA DI PASSIONE O DELLE PALME**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Ezio, Rosa e Giuseppe..
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Lucietta.
- ore 11.30 **Ramate:** Battesimo di Ghilardi Linda Francesca Maria.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per pia persona.

**Lunedì 21 marzo SAN NICOLA DI FLUE**

- ore 18.00 S. M. per Valerio e Luciano Pestarini.

**Martedì 22 marzo SANTA LEA**

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.30 **Casale:** Confessione comunitaria.

**Mercoledì 23 marzo SAN WALTER**

- ore 18.00 S. M. per Marisa e Libero Clemente e Angelo Caprioli.

**Giovedì 24 marzo SANTA CATERINA DI SVEZIA-GIOVEDÌ SANTO**

- ore 20.30 S. M. della Cena del Signore, con Lavanda dei piedi per i Comunicandi. Per fam. Minoletti Gina.

**Venerdì 25 marzo ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE-VENERDÌ SANTO**

- ore 15.00 **Montebuglio:** Lettura Passione di Gesù secondo Giovanni, Adorazione della Croce, Comunione Eucaristica.
- ore 17.25 Via Crucis, segue Lettura Passione di Gesù secondo Giovanni, Adorazione della Croce e Comunione Eucaristica.

**Sabato 26 marzo SANT'EMANUELE -SABATO SANTO**

- ore 18.30 **Gattugno:** NON C'E' LA S. MESSA.
- ore 22.30 **Ramate:** VEGLIA PASQUALE con i riti del Fuoco, della Luce, della Parola, dell'Acqua e del Pane eucaristico. Per Alfredo, Fiorenzo e Maria Olimpia.

**Domenica 27 marzo PASQUA DI RISURREZIONE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Emidio Pitzalis.
- ore 14.30 **Ramate:** Battesimo di Badini Christian.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Alessandro e Carla.

**AVVISI**

**Lunedì 21 marzo alle ore 21.00:** Prove di Canto per la Corale di Ramate.

**Martedì 22 marzo alle ore 20.30:** Presso la chiesa di Casale, **Confessione comunitaria.**

**Giovedì 24 marzo ore 15.30-16.30:** Confessione comunitaria per la Seconda Media.

**Venerdì 25 marzo alle ore 20.30:** Via Crucis al Getzemani con le parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio.

**Giovedì 24 e Venerdì 25 marzo:** I Giovani dell'”Operazione Mato Grosso”, passeranno porta a porta per la raccolta di indumenti usati e altro, secondo quanto è stato specificato sul volantino che hanno distribuito.

**Sabato 26 marzo** dalle ore 15 alle ore 17 nella Chiesa di Ramate ci sarà la presenza di un sacerdote per le confessioni.

**OFFERTE**

Offerte per i lavori di tinteggiatura della chiesa Euro 660+100+100.

Per i fiori €50.